

Meno iscritti alle facoltà, anche l'Insubria perde matricole

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2011

Calano gli iscritti alle università pubbliche in Italia e nel nostro territorio la situazione non è da meno. Nell'ultimo anno le immatricolazioni all'**Università dell'Insubria** sono state 9.386 contro le 9.746 del 2009/2010. Solo due le facoltà dell'ateneo di Varese e Como che sono risultate in crescita: "**giurisprudenza**" che è passata da 2.385 immatricolazioni dello scorso anno alle attuali 2.421 e "**medicina e chirurgia**" che registra un leggero aumento da 2.256 a 2.289.

Le immatricolazioni in dettaglio:

Facoltà	2009/10	2010/11
ECONOMIA	2.008	1.879
GIURISPRUDENZA	2.385	2.421
MEDICINA E CHIRURGIA	2.256	2.289
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (Como)	709	623
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (Varese)	2.388	2.174
Total	9.746	9.386

In controtendenza, per quanto riguarda la provincia di Varese, è l'ateneo **Liuc di Castellanza** che non si può però annoverare tra le università pubbliche e che rispecchia l'andamento nazionale degli istituti privati. In questo caso le immatricolazioni dall'anno accademico 2009/10 al 2010/11 hanno registrato **un incremento delle iscrizioni dello 0,32%** per quanto riguarda le due lauree triennali in "economia e ingegneria" e la laurea magistrale a ciclo unico in "giurisprudenza" e un incremento del 26,50% per le lauree magistrali in "economia" e "ingegneria". I laureati in totale sono stati circa 6.000 con una media di 2 mesi per l'inserimento nel mondo del lavoro dei dottori in "economia", 3 mesi per "giurisprudenza", meno di 2 mesi per "ingegneria".

Il dato nazionale – Secondo i dati resi noti dal Consiglio universitario nazionale (CUN), nell'ultimo anno le immatricolazioni hanno subito una diminuzione del 5%, con 3.986 nuovi iscritti in meno rispetto al 2009. Gli istituti privati nel 2010 hanno invece registrato il 2% in più di immatricolazioni, contando il 6,6% dei nuovi iscritti totali in Italia.

A soffrire di queste diminuzioni sono in particolare gli atenei del Sud (-6,9%) e del Centro Italia (-5,4%). Il Nord tiene meglio, con un calo dello 0,5% per il Nord ovest e del 3,2% per il Nord est.

Per quanto riguarda le nuove immatricolazioni, sono le facoltà scientifiche a interessare di più: nel 2010 hanno registrato il 33,5% delle immatricolazioni contro il 32,6% del 2009. Le facoltà umanistiche registrano il 16,8% delle immatricolazioni contro il 17,1 dell'anno prima e quelle sociali il 37,8% del 2010 contro il 38,4% del 2009.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it